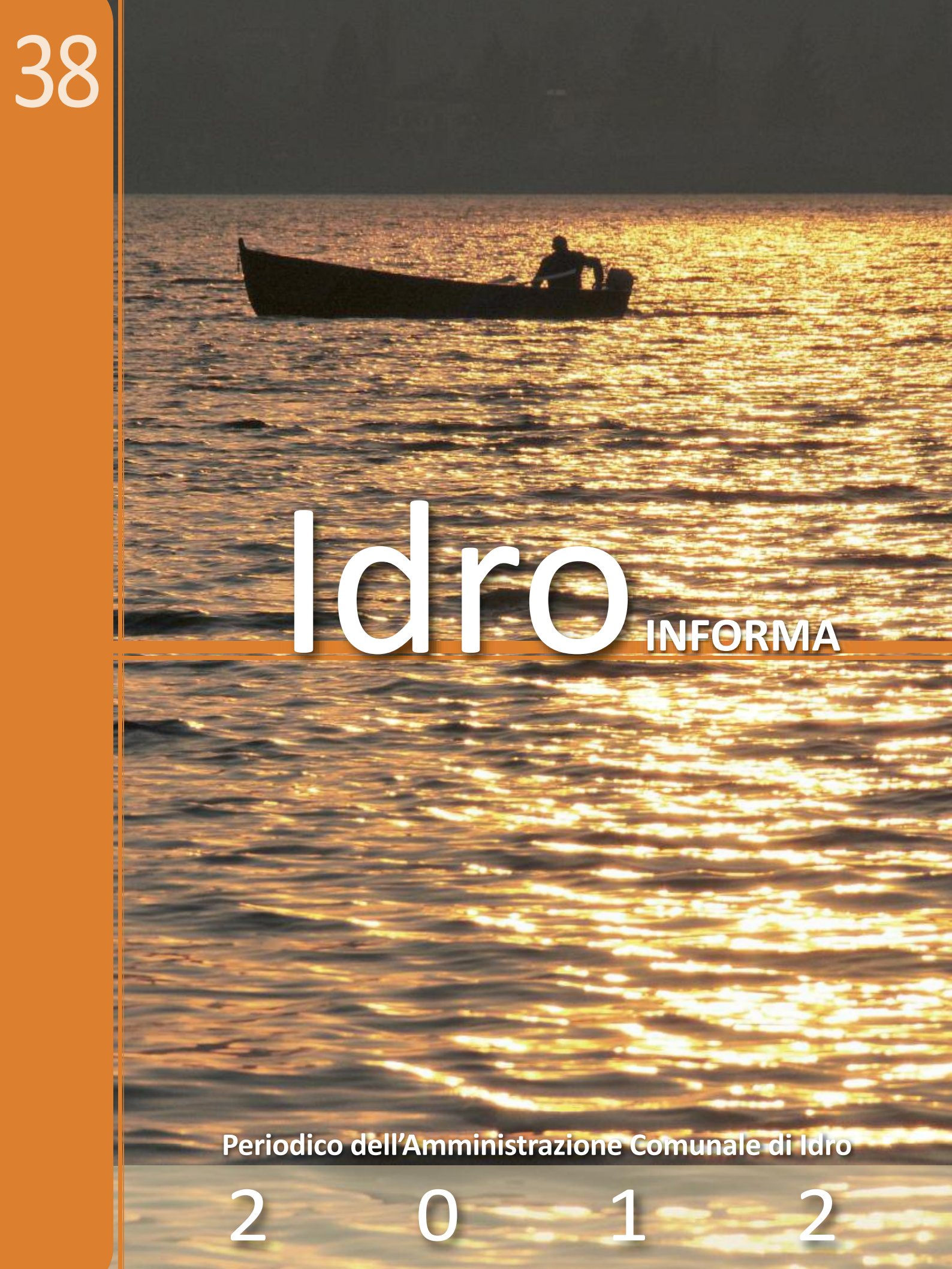


A photograph of a person in a small boat on a shimmering sea at sunset. The sun is low on the horizon, creating a golden glow across the water's surface. The person in the boat is silhouetted against the bright light.

Idro

INFORMA

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Idro

2 0 1 2

SOMMARIO

1 La nuova stagione turistica 2012 a Idro

4 La scuola resiste!

Novità:
Il giardino del Nido
MInicred

5 Lettera aperta alle educatrici dell'asilo nido comunale "Le perle del lago"

I genitori al nido:
i papà si improvvisano pasticceri!!!!

6 Scuola dell'infanzia: un anno di... fuoco

8 Biblioteca... a che punto siamo

9 Volere è... potare!

10 I numeri dell'IDROMAN 2012

11 Martina Vaglia: Il coraggio di partire

12 Storie:
Storia di una barca
Tuni' dei gianine
Turisti tutt'altro che per caso

14 La ricetta di Idro Informa

16 A Idro una nuova Associazione:
nasce "Un sorriso per tutti"

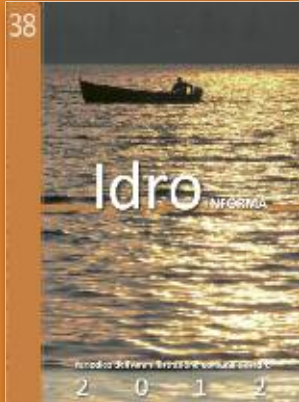


Foto di copertina
di MARILENA CRESCINI

INFORMAZIONI TECNICHE Comitato di Redazione

Giuseppe Nabaffa
Alberta Bonardi
Alessandra Vittici
Alessandro Crescini
Federica Bolpagni
Gianfranco Archetti
Paola Righetti
Wilma Aldrich

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

Marcello Costa
Alessandro Crescini
Genitori dei bambini del
nido
Educatrici dell'Asilo Nido
Insegnanti della scuola
dell'Infanzia
Francesca Scalmana
Alessandra Vittici
Paola Righetti
Martina Vaglia
Gianfranco Archetti
Fabio Bianchetti
Mariella Scalisi

Sede di Redazione

Comune di Idro
Via S. Michele, 81
25074 IDRO
tel. 0365.83136
e-mail: idroinforma@libero.it

Realizzazione e Stampa

TIPOGRAFIA M. SQUASSINA
Brescia - via Lippi, 6

Registrazione presso il
Tribunale di Brescia
n. 40/2002
in data 17 ottobre 2002

*Vi ricordiamo che...
Idro Informa lo fate anche voi!*

*Inviare contributi, articoli, immagini all email
idroinforma@libero.it o contattate direttamente la redazione!*

La nuova stagione turistica 2012 a Idro

Anche se in tono minore rispetto alle migliori annate, è partita la nuova stagione turistica nel nostro comune e in tutto il comprensorio del Lago D'Idro.

Non mancano ovviamente negli operatori locali le preoccupazioni figlie della crisi economica e finanziaria in atto, alle quali si aggiungono quelle derivanti da una realtà turistica in profonda mutazione, con offerte sempre più diversificate e competitive. D'altro canto, sono convinto che le caratteristiche specifiche della nostra offerta turistica in aggiunta alla tenacia e al pragmatismo tipici del nostro territorio permetteranno di raggiungere anche quest'anno risultati soddisfacenti, come già successo nel corso della precedente stagione. Inoltre, vi sono alcuni aspetti positivi da cogliere per combattere la crisi. Stando alle affermazioni degli esperti e alle conseguenti previsioni, in que-

sto momento dovrebbero mancare all'appello soprattutto i turisti italiani e di riflesso dovrebbero soffrire maggiormente quelle zone che hanno negli italiani la maggior parte della propria clientela. In questo contesto, l'offerta turistica del nostro comune avrebbe fondato motivo per risentire meno di tale mancanza, visto che la percentuale di presenze degli italiani arriva al massimo a poco più del 6% del totale. Come tutti ben sanno, la percentuale maggiore delle nostre presenze è costituita dai turisti stranieri provenienti dall'Olanda e dalla Germania; certo, anche loro stanno attraversando un momento economico difficile, anche se non "drammatico" come il nostro.

Sempre facendo riferimento alle affermazioni e alle previsioni degli esperti, quest'anno verrà a mancare soprattutto la vacanza "lunga" e in strutture alberghiere "tradizionali".

Anche sotto questo punto di vista il nostro comune dovrebbe risentire meno di tale mancanza, visto che il numero di strutture alberghiere tradizionali presenti sul nostro territorio è di gran lunga inferiore al numero di strutture "extra alberghiere" quali Campeggi, Case e Appartamenti per vacanze e Bed&Breakfast. Infatti, su un totale di circa 2.400 posti letto di capacità ricettiva del nostro comune, meno del 6% circa è offerto da strutture alberghiere tradizionali. In questo ambito ritengo che in futuro si possa attuare una politica di sviluppo e ulteriore promozione di tali strutture extra alberghiere, anche attraverso la collaborazione tra privati cittadini e l'amministrazione comunale. Vi sono poi altri aspetti positivi specifici in ambito locale.

In primo luogo, il responso positivo delle analisi batteriologiche effettuate dall'Asl. Sono infatti stati di-



chiarati tutti ok i 17 campioni analizzati dall'Asl di Brescia, sui prelievi effettuati al largo di altrettante spiagge del nostro lago. Grazie ad una normativa cambiata rispetto al passato (il decreto Legislativo 116/2008 prevede paletti un po' meno rigidi per la carica di escherichia coli, ad esempio), anche quest'anno tutte le spiagge del Lago D'Idro controllate dall'Asl di Brescia sono perfettamente balneabili.

In secondo luogo, dopo il successo degli anni precedenti e soprattutto dell'anno 2011, nel quale mediamente sul battello si sono registrati 128 passeggeri al giorno con picchi, nel mese di agosto, di 300 passeggeri al giorno e il servizio di navigazione sul Lago D'Idro ha ottenuto dalla Regione Lombardia l'autorizzazione permanente nel periodo estivo, da sabato 7 luglio la motonave «Scirocco» ha ripreso a ricollegare i sei pontili della navigazione pubblica sull'Eridio.

A differenza dello scorso anno, quando il servizio prevedeva una tabella oraria unica con quattro corse giornaliere per tutto il periodo, la Provincia di Brescia, che ha in gestione il servizio, ha deciso di suddividere gli orari in due periodi diversi: due corse giornaliere nel periodo dal 7 al 14 luglio e dall'1 al 16 settembre; quattro corse giornaliere nel periodo di maggior concentrazione turistica

dal 14 luglio al 31 agosto. Esistono due tipi di biglietto: il giro completo del lago (circa 1 ora e 45 minuti di navigazione) al prezzo di 7 Euro e tutte le altre tratte (mezze corse) al prezzo di 4 Euro. Il biglietto per il giro intero può essere utilizzato in momenti diversi sulla stessa corsa, ovvero chi lo acquista può decidere di scendere ad una fermata intermedia e poi risalire sul battello successivo fino all'esaurimento della validità del biglietto, che copre il tragitto circolare fino al punto di partenza senza doverne acquistare uno nuovo. Ricordo che tutti i biglietti possono essere acquistati direttamente a bordo della motonave.

L'amministrazione comunale crede molto nel servizio di navigazione pubblica sul Lago D'Idro e chissà che già l'anno prossimo l'obiettivo di avere un proprio battello e di gestire direttamente il servizio non si possa raggiungere, dato che l'acquisto è fra i progetti giudicati finanziabili dal fondo per i comuni di confine gestito dall'«ODI». Tutto dipende da quello che decideranno a Roma in termini di tagli relativi alla "Spending Review" e a Bolzano, dove fanno resistenza perché vorrebbero destinare i soldi solo ai progetti relativi a comuni confinanti con la loro provincia e non con quella di Trento. Se il blocco dovesse cedere, a Idro sarebbero destinati 950 mila Euro per l'ac-

quisto di una nuova imbarcazione e per la realizzazione di un ulteriore pontile d'attracco a Lemprato.

In terzo luogo, anche quest'anno a partire dal mese di giugno, grazie alla convenzione biennale stipulata dalla nostra amministrazione con la Provincia di Brescia, l'Ufficio informazioni turistiche posto in Via Trento, che condivide gli spazi con l'Agenzia territoriale per il turismo della Vallesabbia e del Lago D'Idro, è tornato operativo tutti i giorni dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00.

Per finire, la Pro-Loco di Idro che, alla guida del confermato Presidente Paolo Bonardi, con un consiglio direttivo completamente rinnovato e pieno di entusiasmo, ha dato nuovo slancio alla programmazione degli eventi estivi, presentando un calendario fitto di appuntamenti, in grado di soddisfare le più svariate esigenze dei vacanzieri e non solo.

Per concludere, anche in un momento di crisi straordinaria come quella che stiamo affrontando, sono convinto che lavorando per la valorizzazione della nostra primaria risorsa turistica, economica e ambientale, ovvero il nostro lago, attraverso la collaborazione tra tutte le realtà che operano nel nostro territorio, siano esse private o pubbliche, potremo anche quest'anno raggiungere risultati positivi ed incoraggianti per il futuro. ■





In collaborazione con



Comune di Idro

IDRO ESTATE 2012



e-mail: prolocoidro@libero.it



COMUNITÀ MONTANA
DI VALLE SABBIA



Maggio / May

- domenica 6**
sunday 6
Dalle ore 09.30
"Festa del pane" in collaborazione con l'associazione
panificatori e la scuola primaria
"Bread party" with the bakers association and the primary school
- domenica 13**
sunday 13
Dalle ore 06.30 alle ore 18.00
Finali provinciali campionato di calcio A.N.S.P.I.
bambini (miniscarabocchio e scarabocchio)
Provincial Finals football championship A.N.S.P.I. Children
- domenica 27**
sunday 27
Dalle ore 15.30 alle ore 16.30
Riordino XII. Carlonigella YESPA CLUB BRESCIA
CLUB YESPA BRESCIA - XI reorganization Carlonigella

Piazza di Lomprato

Oratorio di Idro

Piazza di Lomprato

Luglio / July

- domenica 1**
sunday 1
ore 20.30
Animazione e giochi
Entertainment and games
- giovedì 5**
thursday 5
ore 21.30
Cinema all'aperto "Le avventure di Tintin" (animazione)
Outdoor cinema "The adventures of Tintin" (animation)
- venerdì 6**
friday 6
ore 21.00
Commedia dialettale "I Strù de Mura" In La morte in casa
Dialect comedy "I Strù de Mura" In Death at home
- sabato 7**
saturday 7
ore 20.30
Teatrino storie impazzite "Le storie nella valigia"
Theatre of crazy stories "The stories in the suitcase"
- domenica 8**
sunday 8
Dalle ore 07.00
Gara di pesca per bambini
The fishing competition for children
ore 20.30
Animazione e giochi
Entertainment and games
- da lunedì 9**
a sabato 14
fr. monday 9
to saturday 14
ore 20.30
Torneo di bocce Alpini "Memorial Giuseppe Badini"
Alpine Group Bocce tournament "Memorial Giuseppe Badini"
- giovedì 12**
thursday 12
ore 21.30
Cinema all'aperto "Il gatto con gli stivali" (animazione)
Outdoor cinema "Puss in Boots" (animation)
- venerdì 13**
friday 13
ore 21.00
Serata danzante con Clara Prandini
Live music show with Clara Prandini
- sabato 14**
saturday 14
ore 21.00
Recital di Roberto Dentì in "Jukebox" - Italia degli anni '60-'70
Recital of Roberto Dentì in "Jukebox" - Italy in the '60s-'70s told through the songs
- domenica 15**
sunday 15
ore 20.30
Spettacolo di magia Il Maggio
Magic show
- giovedì 19**
thursday 19
ore 21.30
Cinema all'aperto "Benvenuti al nord" (commedia)
Outdoor cinema "Benvenuti al nord" (Italian comedy)
- venerdì 20**
friday 20
Dalle ore 21.00
Commedia dialettale "Il gruppolo - oratorio di Proseglie"
in Mitomica cà pra hura
Dialect comedy "Il gruppolo" in Mitomica cà pra hura
- sabato 21**
saturday 21
Dalle ore 19.00
Beach party con musica dal vivo e deejay
Beach Party with Live music & deejay
ore 21.00
Concerto Coro Eridio
Concert Choir Eridio
- domenica 22**
sunday 22
ore 20.30
Spettacolo Clown e trampolieri / Gara di torle con giuria
Show of clowns and shift walkers / Race cakes
- giovedì 26**
thursday 26
Dalle ore 19.00
Festa di S. Maria Ad Undas con degustazione e musica
Fest of St. Maria Ad Undas with tasting and music
Dalle ore 21.00
Concerto Coro Alte Armonie
Concert Choir Alte Armonie
- venerdì 27**
friday 27
ore 20.30
Baby dance, karaoke con Paolo e gonfiabili
Baby dance, Karaoke & inflatable games
- sabato 28**
saturday 28
Dalle ore 21.00 (in mostra fino al 15/08/2012)
Inaugurazione mostra di Marinella Albertini
"Il percorso di Marinella"
Opening of exhibition Marinella Albertini
- domenica 29**
sunday 29
ore 19.00
Festa di Mezza Estate con Stand gastronomico, spiedo,
saggio di danza della scuola "Passione Danza"
di Stefanelle Karla e serata danzante con orchestra.
Fuochi d'artificio (ore 22.30)
Mid-summer party, with food stand (spiedo), dance contest & live
music: jazz & dance
Fireworks (10.30 p.m.)

Piazza di Lomprato

Piazza di Crone

Piazza di Crone

Piazza di Lomprato

Pieve Vecchia

Piazza di Crone

Bar Bocce di Crone

Piazza di Crone

Piazza di Lomprato

Piazza di Crone

Piazza di Lomprato

Piazza di Crone

Piazza di Crone

Piazza di Crone

Vespa

Casella di Lomprato

Piazza di Crone

Pieve Vecchia

Chiesa di S. Maria

Ad undas

Piazza di Lomprato

Casa delle Associazioni

Piazza di Crone

Giugno / June

- venerdì 22**
friday 22
ore 21.00
Commedia dialettale "Les Provagliers" In quat tribula
per chel zio palancu
Dialect comedy "Les Provagliers" In quat tribula
per chel zio palancu
- sabato 23**
saturday 23
ore 21.00
Recital di Roberto Dentì in "Conti Viaggianti"
- canzoni d'autore
Recital of Roberto Dentì in "Traveling Artists"
- Author songs copyright
- domenica 24**
sunday 24
ore 06.00
IDROMAN 2012 - Gara internazionale di triathlon
IDROMAN 2012 - international triathlon competition
- venerdì 29**
friday 29
ore 21.00
Laboratorio Danza di Idro presenta il Musical
... e adesso musica
Musical ... and now music
- sabato 30**
saturday 30
Dalle ore 19.00
Festa degli alpini con stand gastronomico,
spiedo e serata Karaoke
Alpine Group Party with Food stand (spiedo) & karaoke

Piazza di Lomprato

Piazza di Crone

Partenza da Piazza di Crone

Piazza di Crone

Piazza di Crone

Agosto / August

- giovedì 2**
thursday 2
ore 21.00
Concerto di musica Jazz "Stefano Zeni Quintet"
Jazz music concert "Stefano Zeni Quintet"
- venerdì 3**
friday 3
ore 21.00
Spettacolo musicale delle scuole "La Dissonanze" - cover di
canzoni italiane ed internazionali
Musical performance of schools "La Dissonanze" - cover songs
Italian and international
- sabato 4**
saturday 4
ore 21.00
Da ZELIG - Recital di "LEONARDO MANERA"
recital "Leonardo Manera"
- domenica 5**
sunday 5
Dalle ore 09.00
Torneo di beach volley
Beach volley tournament
ore 20.30
Spettacolo di coinvolgimento "ti insegno a fare il circoise"
Show involvement "teach to do the circus"
- giovedì 9**
thursday 9
ore 21.30
Cinema all'aperto "I Puffi" (animazione)
Outdoor cinema "The Puffs" (animation)
- venerdì 10**
friday 10
ore 21.00
Lettura sotto le stelle - Francesca Martinelli legge i racconti di
Pablo Bianciardi e Gianfranco Arfè
Readings under the stars
- sabato 11**
saturday 11
ore 21.00
Serata danzante di Latino Americano
Evening dance of Latin American
- domenica 12**
sunday 12
ore 21.00
Musica e Cabaret con Piergiorgio Cinelli
Music and Cabaret Piergiorgio Cinelli
- mercoledì 15**
wednesday 15
Dalle ore 19.00
Festa di ferragosto con stand gastronomico, serata danzante
con orchestra
Ferragosto party, with food stand, live music & dance
ore 21.00
Fato in spiaggia
Bottle on the beach
- venerdì 17**
friday 17
ore 20.30
Baby dance, Karaoke con Paolo e gonfiabili
Baby dance, Karaoke & inflatable games
- sabato 18**
saturday 18
ore 21.00
Serata danzante con Clara Prandini
Live music show with Clara Prandini
- domenica 19**
sunday 19
ore 20.30
Gioco dell'Oca Impazzita
Snakes Crocod
- venerdì 24**
friday 24
ore 21.00
Serata di Fine estate con Musica DJ Memo
Music DJ Memo
- sabato 25**
saturday 25
ore 21.00
Recital di Roberto Dentì in "Ti parlerò d'amore"
- canzoni senza tempo
Recital of Roberto Dentì in "You speak of love" - timeless songs

Piazza di Lomprato

Piazza di Crone

Partenza da Piazza di Crone

Piazza di Crone

Piazza di Crone

Piazza di Crone

Piazza di Lomprato

Piazza di Crone

Piazza di Crone

Spaggia di Vesta

Piazza di Crone

Piazza di Crone

Piazza di Lomprato

Piazza di Lomprato

Piazza di Lomprato

Piazza di Lomprato

Piazza di Crone

Piazza di Crone

Piazza di Lomprato

Piazza di Lomprato

Piazza di Crone

Piazza di Crone

Piazza di Lomprato

Piazza di Lomprato

Tutti i lunedì e venerdì di luglio e agosto, presso piazza di Lomprato, mercatini dell'antiquariato e artigianato locale.
Every Monday and Friday and August, Lomprato at Square, Market antiques and local handicrafts



LaCassa Rurale

Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella

La scuola resiste!

Nell'Italia dei giorni nostri, in cui poche cose sembrano funzionare e si guarda al futuro con drammatica preoccupazione, è bello trovare squarci di ottimismo e allegria.

La fiducia e il sorriso li danno i nostri bambini e giovani, dall'asilo nido alle superiori. E' per loro e grazie a loro che la Scuola è una delle poche istituzioni che resiste, nonostante i tagli dei trasferimenti centrali ed il proliferare di una burocrazia assurda e sorda alle vere necessità, in questo nostro Stato malato.

La Scuola è ancora (e dovrà esserlo sempre di più) momento di unione e collaborazione, dove le famiglie e gli insegnanti riescono a vincere le difficoltà, rimboccandosi le maniche e creando un contesto ideale per la formazione delle nuove generazioni.

A Idro questo certamente accade. Ciò è evidente a chi partecipa attivamente alla vita delle nostre scuole. E' evidente anche dalla lettura degli articoli che seguono.

Questo spazio mi offre l'occasione per ringraziare chi, nonostante tutto, ha offerto il proprio contributo affinché le nostre scuole siano sempre ricche di vitalità e ogni giorno migliori. Un grazie quindi ai genitori, disponibili a partecipare alle attività della scuola, a quelli che hanno messo a disposizione il proprio lavoro e le proprie risorse per acquistare beni o svolgere le varie iniziative. Grazie alle varie Associazioni del territorio, sempre disponibili quando richieste di un contributo. E infine grazie proprio a quegli insegnanti (e ce ne sono tanti) che ancora lavorano per il gusto di farlo, senza "contare le ore" e con grande passione. ■

Novità



Il nuovo giardino dell'asilo nido

Il giardino del Nido

È stato realizzato nel corso del mese di maggio il nuovo giardino dell'asilo nido. Un bellissimo spazio gioco delimitato da una staccionata in legno, che ospita orticelli botanici, una sabbionia, una pista per tricicli e tanti nuovi giochi. Uno spazio esterno attrezzato che è già utilizzabile dalle nostre 20... "perle del lago".

L'iniziativa è stata realizzata grazie ai bandi di finanziamento del Gal Garda-Valsabbia. ■

Minicred

Ogni anno l'Amministrazione Comunale organizza il minicred estivo per i bambini di età 3-6 anni.

La novità di quest'anno è costituita dal team di educatrici, tutte giovani idresi: Francesca, Marta, Valentina e Virginia. "I funghetti del bosco" il nome del Minicred 2012. Tante le iniziative previste: giornate in piscina, tante uscite sul territorio, la visita in una fattoria didattica. ■



Lettera aperta alle educatrici dell'asilo nido comunale "Le perle del lago"

Care educatrici,

è con affetto che noi genitori del nido, vi ringraziamo per la dedizione con la quale quotidianamente crescete ed accudite le nostre piccole "perle".

Ogni giorno sapete accoglierli con il sorriso ed un abbraccio materno, dandogli sicurezza.

Con tranquillità, professionalità, bravura ed abilità scrupolosamente avete ricostruito un ambiente familiare.

Un grazie per: ogni volta che sapete consolarli, per ogni volta che li incoraggiate nel provare a superare i piccoli ostacoli che incontrano; per ogni volta che infondete in loro fiducia; per ogni volta che sapete stupirvi, emozionarvi e ridere con loro; per ogni volta che sapete spiegare e far riflettere i nostri piccoli sui comportamenti sbagliati che hanno assunto rendendoli responsabili e coscienziosi.

Un grazie per sostenere e incoraggiare noi genitori a condividere momenti ricreativi, piacevoli e divertenti all'interno del nido con i nostri piccoli, dandoci l'opportunità di riscoprirci bambini.

Un grazie per ogni volta che attente e vigili alle esigenze individuali dei bambini, cogliete ogni loro minimo bisogno, coinvolgendo le famiglie.

Un grazie al destino che ci ha fatto conoscere e vi ha messo sul nostro cammino e quello dei nostri figli, perché persone così speciali ed uniche lasciano un'impronta nel cuore di chi le incontra.

Grazie alle carissime Tamara, Clara e Loredana. Inoltre ringraziamo e salutiamo Marta e Valentina volontarie civili, nonché tutto il personale educatore ed ausiliario che si è sostituito in questi anni.

Le mamme ed i papà dei bambini del nido



a cura delle educatrici

dell'Asilo Nido le Perle del Lago

I genitori al nido: i papà si improvvisano pasticceri!!!!!!

La partecipazione dei genitori al nido rappresenta il "primo" territorio del confronto e della condivisione. Partecipare significa esserci, mettersi in gioco, significa discutere e negoziare, significa scegliere, prendere posizioni, significa prendere decisioni o contribuire ad orientare le decisioni. Partecipare vuol dire forse molte altre cose, ma al nido partecipare significa esercitare soprattutto un diritto e un dovere: quello di tutelare e promuovere i diritti del proprio figlio e contemporaneamente di tutti i bambini. La partecipazione dei genitori e soprattutto dei papà, è cambiata con le trasformazioni delle famiglie e degli stili di vita, assistendo negli ultimi anni ad un loro maggior coinvolgimento.



Tra le iniziative che l'equipe educativa del nido "Le perle del lago" ha promosso quest'anno per rendere i papà presenti e attivi al nido, vi è stata quella realizzata per la ricorrenza del 19 marzo. Per coinvolgere i papà e offrirgli la possibilità di condividere con i loro bambini un momento particolare, in uno spazio apposito, le educatrici hanno



pensato potesse essere una buona occasione proporre un laboratorio speciale ovvero quello “di pasticceria”. Nel pomeriggio stabilito per tale evento il nido è stato invaso da papà entusiasti, collaborativi e con tanta voglia di “pasticciare”. Predisposti gli ingredienti sul tavolo, i papà e i bambini hanno prima sbriciolato, impastato e dopo assaggiato ciò che stavano preparando, infatti i biscotti finivano un po’ nella terrina e un po’ in bocca, generando le risate dei bambini. I dolcetti realizzati con tanto impegno, sono stati incartati per essere portati a casa e poter essere gustati con le mamme.

Terminato il laboratorio, la festa è proseguita con una merenda tutti insieme. Anche in tale momento i papà si sono messi in gioco, nel vero senso della parola: papà sdraiati sul tappetone che giocavano, leggevano, ridevano con i propri figli, con maggior disinvoltura rispetto all’arrivo al nido nel primo pomeriggio, proprio come se fossero in un contesto familiare.

L’esperimento di invitare i papà al nido è ben riuscito,



questa è stata la prima volta, ma verrà sicuramente riproposta vista la numerosa partecipazione. Un grazie a tutti i papà che hanno aderito a tale iniziativa e alle mamme che ogni giorno partecipano alla quotidianità del nido e hanno fatto “da ponte” per promuovere questo laboratorio. ■

a cura delle insegnanti

della scuola dell’infanzia

Scuola dell’infanzia: un anno... di fuoco

Non spaventatevi, nulla è andato a fuoco... se non un altro anno di Scuola che è finito. “E il fuoco, allora?” vi chiederete voi, “cosa c’entra?”.

Semplice: Fuoco, ultimo e quarto elemento analizzato con i bambini, nella prosecuzione di un ciclo che li ha portati a osservare e capire l’Aria, l’Acqua e la Terra.

Per spiegare loro le caratteristiche del Fuoco, le insegnanti hanno intervistato i bambini al fine di far emergere le loro conoscenze in merito a questo elemento. Dal vissuto dei piccoli, scaturito dai loro racconti, nasce l’idea di realizzare per Natale delle lanterne in diversi materiali. Scopo: fuoco come elemento illuminante.

Al rientro delle vacanze natalizie, prende il via un interessante serie di

uscite, sempre improntate alla conoscenza dell’elemento Fuoco, inserito nel progetto didattico di quest’anno. La prima tappa ha per destinazione la caserma dei Vigili del Fuoco di Brescia. Entusiasmo alle stelle per questa esperienza che ha mostrato ai bambini i pompieri in una simulazione d’intervento. A turno, sono poi saliti sul camion e, a sirene spiegate, si sono sentiti anche loro dei piccoli eroi. All’interno della caserma, i Vigili del Fuoco hanno presentato le varie postazioni operative, dagli uffici, dove arrivano le segnalazioni d’incendio, o pericolo che richiede l’intervento dei pompieri, al mitico palo da dove scivolano verso l’azione fino a giungere ai garage, dove ben allineati stavano i mezzi di soccorso. Da rilevare la grande disponibilità

dei Pompieri e la loro capacità di raccontare in modo semplice il loro affascinante mondo ai bambini.

Il camion dei pompieri, alla fine, è diventato il dono costruito dai bambini per la Festa del Papà.

La seconda uscita, dedicata al solo gruppo dei grandi, ci ha portato alla riscoperta delle antiche fucine, in questo caso alla Fucina di Odolo, dove il Fuoco era usato e domato per forgiare utensili di ferro. Durante la visita, due signori che in passato avevano lavorato all’interno dell’officina, si sono adoperati per mostrare la loro maestria nel trasformare il materiale incandescente e realizzare un attrezzo da lavoro.

Non solo cose serie ci hanno condotto alla conoscenza del Fuoco. Così, a metà Quaresima, seguendo

la tradizione, abbiamo *brusat la veciò*: la sua cenere e il carbone alla fine sono stati utilizzati per realizzare interessanti elaborati.

Del fuoco sono stati analizzati altri aspetti: il Fuoco che cuoce, che scalda, e ancora una volta come elemento che illumina. E a quest'ultimo aspetto è stata dedicata l'uscita al Planetario di Lumezzane, dove il Sole, le Stelle e le Costellazioni ci hanno mostrato un'altra faccia del Fuoco.

Un interessante esperimento ha preso il via dal semplice crepitio di una foglia di alloro che brucia, e che ha portato alla realizzazione di strumenti musicali, in questo caso delle percussioni. A coronare la fine di quest'anno scolastico, la festa che, dopo le consuete canzoni interpretate dai bambini, ha visto l'allestimento di una mostra dove sono stati esposti gli interessanti elaborati realizzati insieme da genitori e bambini.

E in fondo, per non dimenticare nessuno, Fiammetto, il personaggio fantastico che ci ha accompagnati lungo questo bruciante percorso, ha acceso il barbecue per cuocere una buonissima grigliata.



Alla fine un ringraziamento a tutti quelli che ci hanno sostenuto nel corso di questo bruciante anno scolastico: l'Amministrazione Comunale, i genitori e... i bambini che hanno seguito con interesse e entusiasmo le attività proposte. ■

Biblioteca... a che punto siamo

La biblioteca comunale ha proposto anche per l'anno 2011-12 due corsi, potatura e cucito, che hanno riscosso grandissimo successo.

Per il prossimo autunno abbiamo "in cantiere" nuove proposte:

- » CORSO DI GIARDINAGGIO E CURA DEI FIORI DA BALCONE
- » CORSO DI CUCITO DIVISO IN 2 moduli (principianti e corso avanzato)
- » CORSO DI LETTURA A VOCE ALTA

ma, ovviamente, attendiamo anche i vostri suggerimenti.

Per le attività di promozione alla lettura, oltre agli incontri con le scuole dell'infanzia, primaria e Nido, il 30 maggio si è svolta un'entusiasmante gara di lettura gestita da Alessandra Basschieri della Cooperativa Equilibri che ha divertito e appassionato i bambini delle classi 3 e 4 della scuola primaria.

Gli alunni si sono confrontati in un divertente gioco di domande e risposte relative ai libri che precedentemente erano stati consegnati dalla bibliotecaria.

Ogni bambino ha creato un distintivo per la propria squadra e due grandi contrassegni per spostarsi sulle caselle del percorso di gioco. Complimenti a tutti i bambini per l'impegno e l'entusiasmo!

Anche quest'estate la biblioteca si ripropone nella veste "itinerante" e allietta turisti e non al mercato di Crone con un co-

lorato banco prestiti... con libri per tutti i gusti!
Vi aspettiamo tutti i mercoledì dalle 8.30 alle 12.30!!

Ricordiamo gli orari di apertura estivi:

Luglio: Lunedì 14.00-17.00, Mercoledì mattina al mercato, Giovedì 17.00-19.00 e Venerdì 10.00-12.00

Agosto: Lunedì 14.00-17.00, Mercoledì mattina al mercato, Giovedì 17.00-19.00

Stiamo programmando la consueta gita autunnale e vi aspettiamo numerosi!

Per concludere vi anticipiamo che nel mese di Ottobre verrà inaugurata la ludoteca all'interno della biblioteca stessa. Gli orari verranno comunicati sul sito del comune.

Buona estate e come sempre...buona lettura!!!



La biblioteca al tempo degli e-book e degli Mp3: registrati su MLOL!!!



Ricordiamo a tutti che in biblioteca è possibile iscriversi gratuitamente al portale **Media Library On Line** da cui si possono consultare e/o scaricare gratuitamente e legalmente numerose risorse digitali.

E-book, Mp3, audiolibri, banche dati, immagini sono a tua disposizione.

Potete scaricare fino a tre Mp3 a settimana e prendere a prestito due e-book al mese.

Per informazioni chiedete alla bibliotecaria.

Volere è... *POTARE!*

Si è svolto a Idro, con un seguito di adesioni inaspettato, il CORSO di COLTIVAZIONE e POTATURA di FRUTTIFERI e VITE: tre lezioni teoriche e una pratica per conoscere tutti i segreti delle principali piante da frutto!

Le iscrizioni sono state davvero molte e i partecipanti sempre attenti e attivi. Come già per il corso di Orticoltura il Professor Croci si è dimostrato abile nello spiegare con parole adatte ad un pubblico di "amatori" concetti legati alla concimazione, alle formazioni fruttifere e non, alle principali malattie (e relative cure) che colpiscono le nostre piante in giardino.

Sicuramente il successo del corso va ricondotto alla "dimostrazione pratica" organizzata nelle due giornate conclusive con circa 35 aspiranti giardinieri ciascuna. Nella prima giornata di LAVORO tutto è filato liscio come l'olio. La seconda giornata purtroppo è stata un po' rovinata da un temporale che ci ha colpito alla sprovvista. Il temporale veniva dal Tren-

tino e, sebbene fino all'ultimo minuto si andasse mormorando che "se la vè dal Trenti la pasa mia el cunfi", un violento acquazzone ci ha costretto ad abbandonare la prova (anche se, a dire il vero, era quasi conclusa)!

Considerato il successo anche di questo secondo corso del Professor Croci, credo che ci daremo appuntamento all'anno prossimo per approfondire altre tematiche legate alle attività *green* che si svolgono all'aria aperta! ■



I numeri dell'IDROMAN 2012

Il Triathlon del lago d'Idro è stato quest'anno un grande successo per lo sport, per il turismo, per Idro e il suo lago. I giornali ne hanno già diffusamente parlato. Proviamo quindi a riassumere Idroman 2012 con i numeri.

3 le edizioni del nuovo Triathlon Idroman, organizzato insieme agli amici di Lecco

432 gli atleti al via

7 le nazioni rappresentate: Italia, Svizzera, Germania, Slovenia, Croazia, Austria, Australia.

5 i comuni interessati e patrocinanti l'iniziativa: Idro, Capovalle, Valvestino, Magasa, Gargnano

372 gli atleti al traguardo

1 atleta soccorso dal servizio medico

113 i km complessivi della gara più impegnativa (2,1 a nuoto, 90 in bicicletta, 20,9 a piedi)

2920 i metri di dislivello attivo della frazione ciclistica più lunga

119 il numero dei volontari e il personale coinvolto nei 5 comuni

1400 i litri di acqua consumata



440 i kg di frutta per gli atleti

55 di sali minerali utilizzati

45 i kg di pasta cucinata dai volontari

5,05 le ore impiegate da Marco Saia, il vincitore della categoria lungo maschile

35 gli anni di Marco

50 i minuti in più impiegati dalla prima donna, la professionista australiana Elly Franks (5 ore e 55 minuti)

29 gli anni di Elly (from Melbourne)

9,09 le ore impiegate dall'ultimo atleta al traguardo e...

1.000.000 i grazie a volontari, associazioni, sponsor e amici che hanno reso possibile questa edizione. Il Triathlon rappresenta un biglietto da visita straordinario per Idro e il suo lago. Questo evento sportivo è un'occasione unica per fare conoscere il nostro territorio in giro per il mondo. ■



In questo numero di Idroinforma abbiamo deciso di riportare l'esperienza di Martina, figlia di un nostro compaesano, che con grande determinazione ha realizzato un'esperienza di studio negli Stati Uniti.

Nel mese di luglio anche alcuni ragazzi della nostra scuola secondaria di primo grado faranno un'esperienza di quindici giorni negli Usa e la nostra biblioteca, che non vuole essere da meno, ha organizzato un city camp in lingua inglese per la prima settimana di settembre e... abbiamo fatto il TUTTO ESAURITO!

Siamo convinti, oggi più che mai, che sapersi esprimere correttamente in inglese possa dare un'opportunità in più nel mondo del lavoro, perciò speriamo che la testimonianza di Martina serva prima ai nostri ragazzi, incoraggiandoli a percorrere nuove strade e poi ai genitori, che trovino la forza per sostenere le loro scelte.

a cura di

Martina Vaglia

Il coraggio di partire

Quando si hanno 18 anni tutti sognano di acquistare un biglietto aereo di sola andata e fuggire dal proprio paese natio.

Non importa la meta, deve solo essere il più lontano possibile, tanto meglio se è un posto esotico, selvaggio e incontaminato. Il desiderio di partire nasce dalla volontà di mettersi alla prova, di allontanarsi da una routine che ci opprime, da una società in cui non ci si riconosce per riscoprire se stessi, per immergersi nel proprio io e cogliere finalmente la nostra vera essenza.

Ma sono pochi quelli che realizzano questo sogno. La maggior parte sono costretti a ripiegare le proprie ali, a tornare alla realtà e abbandonare il proprio obiettivo, complici di genitori troppo ansiosi, di amici immaturi o di paure insormontabili.

Dopo tutto abbandonare la propria piccola realtà felice per l'ignoto spaventa.

Con chi vivrò? Dove andrò a scuola? Come farò a trovare dei nuovi amici? Come comunicherò? Mi piacerà il mio nuovo Paese? Sarò felice?

Queste sono state alcune delle domande che mi sono posta dopo che due anni fa, nel marzo 2010, mi è arrivata una lettera da Intercultura, che mi comunicava la mia ammissione ad un programma di studi negli Stati Uniti di America della durata di 10 mesi.

Ero venuta a conoscenza di questa associazione internazionale da una mia coetanea, Flavia Marini di Darzo, che nel 2009-10 è stata in India. Da quando ho saputo di questa possibilità strepitosa di fare il quarto anno all'estero ne sono rimasta incantata e appena hanno aperto le iscrizioni ho inviato la mia adesione.

All'inizio i miei genitori erano contrari, avevano paura che fosse solo un mio desiderio temporaneo che a breve si sarebbe spento. Ma si sbagliavano. Di fronte alla mia testardaggine hanno provato a negoziare: mi hanno offerto la possibilità di partire per 6 mesi. Non ho ceduto e ho continuato a portare

brochure e depliant a casa fino a quando, esasperati e consapevoli della mia determinazione, si sono arresi.

Il 13 agosto 2010 sono partita. Destinazione NEW YORK CITY. Ho vissuto nel Queens e per arrivare in centro a Manhattan, in Grand Central Station, mi bastava prendere la subway e in 15 minuti ero nel cuore della Grande Mela. Sono stata ospitata da una famiglia Sudamericana: il padre Colombiano, la madre Portoricana e avevo una sorella, Alejandra, di 15 anni. Ho stretto con loro un legame indissolubile e gli sarò eternamente grata per tutta la felicità che mi hanno regalato, per le attenzioni che mi hanno dedicato e per l'amore che mi hanno sempre dimostrato.

Ho frequentato il mio Senior Year (che corrisponde al quarto anno di superiori) nella Benjamin Cardozo High School, che conta 5000 studenti. Il sistema scolastico americano è totalmente diverso da quello italiano. Innanzitutto le superiori durano solo 4 anni e si possono scegliere liberamente le materie: per legge si è costretti a frequentare la classe di matematica e inglese, a cui si possono affiancare le più svariate materie, personalizzando il proprio corso di studi. Io ho scelto di fare US Government (educazione civica), fisica, chimica e spagnolo. Le lezioni sono simili a quelle universitarie, perché le classi contano generalmente 35/40 stu-



denti e al suono della campanella ci si riversa nei corridoi per andare nell'aula della lezione successiva.

Ciò che mi ha colpito fin da subito sono state le classi multietniche. Ero sempre circondata da ragazzi provenienti da tutti gli angoli della terra, dall'Asia, al Sud America, all'Europa, all'Africa. Nei miei 10 mesi lì non ho mai incontrato atteggiamenti xenofobi. Quanto abbiamo da imparare noi Italiani!

Dal primo giorno di scuola desideravo giocare nella squadra di pallavolo della scuola, ma mi era stato detto che la squadra era ormai completa e non erano interessati ad altre giocatrici, quindi mi sono rassegnata. Verso metà ottobre però non riuscivo ad accettare di non giocare e mi sono decisa a parlare con il coach. Fortunatamente mi ha dato la possibilità di fare un provino e mi hanno presa. Il livello di gioco era buono, l'allenatore gentile e paziente con me e le compagne di squadra adorabili.

Da quel giorno i miei pomeriggi sono cambiati. Allenamento di due ore quotidiano. Arrivavo a casa alle 8, con i compiti da fare, stanca ma felice. E piena di soddisfazioni. Siamo riuscite a qualificarci per i play off e da lì è stata una continua vittoria. Siamo arrivate alle finali. C'era in gioco il titolo di campioni di New York ed abbiamo

vinto. Sembrava impossibile: una partita accesissima, intensa, piena di emozioni e alla fine abbiamo trionfato. Non so descrivere la gioia immensa che ho provato. È stato veramente uno dei giorni più belli della mia vita.

Ho avuto la possibilità di viaggiare molto: sono stata a Boston, Washington, Philadelphia, Atlantic City e ho trascorso due settimane a Cali, in Colombia, presso i genitori di Robert.

Ma ben presto è arrivato il momento

di tornare. Non è stato facile. Ero certamente contenta di tornare e riabbracciare i miei genitori, il mio fratellino, il mio nonno Gino e i miei zii, ma lasciare la mia vita americana mi ha spezzato il cuore.

Prima di partire per Milano Alejandra mi ha detto: "Sei piombata nella mia vita come una sconosciuta, ora la abbandoni come una sorella. Sappi che avrai sempre una seconda casa qui con noi."



a cura di

Gianfranco Archetti

Storia di un barca

Il fatto di possedere una barca, e in particolare una barca di legno, è sicuramente un modo per sentirsi legati al territorio. Se poi possederla, significa anche averla progettata e costruita, questo dà un'impronta ancor più rilevante al senso di appartenenza alle tradizioni.

Basta, infatti, scorrere le foto che ritraggono le sponde del lago per accorgersi di quante imbarcazioni, una volta, erano ormeggiate sulle sue rive.

Queste barche, costruite prevalentemente da Paolo Rizzardi e Piero Regoli, sono ormai scomparse e le cause di questa grave perdita sono da ricondurre al modo diverso di sfruttamento delle acque del lago.

In passato, infatti, il lago serviva come via di trasporto, dava da mangiare alle famiglie dei pescatori e di conseguenza, in base alle aste per la concessione dei lotti di pesca di perti-

nenza del Comune di Idro, consentiva alle Amministrazioni del tempo di incamerare introiti.

Poi, lo sfruttamento del lago, per ragioni completamente diverse, ha allontanato la gente dalle sue acque. Pensate solo al continuo su e giù del livello, e alla conseguente instabilità dei porti: oggi ormeggi la barca in acqua, domani la trovi a secco; e riportarla in acqua causa danni che, col tempo diventano irreparabili. Il pescato, inoltre, che fino al 1905 era pari a 57.700 kg, passa nel 1927 a 27.760, a causa anche dell'impossibilità, sempre per il continuo salire e calare delle acque, di posare strutture fisse per la pesca, come le nasse. In queste parole, raccontatemi durante una chiacchierata pomeridiana da Mauro Fanoni, stanno alcune delle motivazioni che hanno spinto lo Zio Mauro (ma non ditegli che lo chiamo così, si arrabbierebbe) a *imbarcarsi* nell'avventura della co-

struzione di una barca. Costruzione fatta in casa, cioè... in giardino.

E allora, spinto dalla curiosità, gli chiedo da dove nasca davvero questa passione per la barca, ma non per un'imbarcazione in vetroresina o alluminio, no, per quella classica in legno, col profilo che ricorda un po' il *barchet* che una volta solcava le acque dell'Eridio.

E lo zio parte. E ricomincia il raccontare.

Mauro nasce da una famiglia di barcaioli, come tanti ce n'erano sulle sponde del lago d'Idro. Il padre Giovanni possedeva un'imbarcazione che insieme ai cugini usava per il trasporto delle persone e delle merci, del legname e degli animali. Materiali e genti che scendevano da Capovalle e imbarcate a Vantone, salpavano alla volta di Anfo. E viceversa. Quando la barca l'hai nel sangue, insomma. Tanto che questa passione che gli scorre nelle vene, oltre a quella per le Moto Guzzi (insana malattia questa che contagia altre persone a Idro), è esplosa nel 1988, quando, all'Unione delle Pro loco del Lago giunge l'invito a compilare un questionario dell'Università di Perugia, Facoltà di Dialettologia Italiana. Il modulo, che chiedeva la traduzione nelle forme dialettali dei vari componenti della struttura della barca e degli arnesi da pesca; e di fornire una barca tipica del nostro lago.

Così partì la ricerca della barca che, scovata in casa della Signora Vaglia moglie di Stefano Regoli detto Lauri, viene riparata e, una volta rimessa in sesto, trasportata al Centro Documentazione delle Barche dei Laghi e dei Fiumi d'Italia, a Passignano sul Trasimeno.

Dalla ristrutturazione alla costruzione, il passo è breve. E iniziano le meditazioni, i viaggi alla ricerca di documentazione per la costruzione del *barchet*. Il risultato delle ricerche dà il via alla costruzione di una barca in misura ridotta, proporzionata ma non funzionante.

Si reca quindi da Piero Regoli, ultimo costruttore di barche sul lago d'Idro, il quale gli conferma che è impossibile costruire una barca senza seguire schemi

precisi. E gli mostra le varie *modine* da utilizzare per ogni misura e tipo d'imbarcazione.

Nel frattempo, per non rimanere a secco, si reca a Montisola, dove compra un *naet*, barca tipica del lago d'Iseo, persuaso anche dalla convinzione di non poter acquistare assi di lunghezza sufficiente per costruire in casa il *barchet*: quale segheria poteva fornire un privato di assi così lunghe? Dopo sette anni, però, il *naet* si rovina e finisce la sua navigazione nell'orto a Crone.

E lì, tra una girata di zolle dell'orto e quattro chiacchiere col vicino, viene a sapere da quest'ultimo che la segheria di Capovalle gli avrebbe tagliato di sicuro le assi della misura desiderata.

Rinfrancato dalle parole del vicino, nella primavera del 2011, acquista il legname e prendendo come esempio il vecchio *naet*, a novembre comincia la costruzione della nuova barca, coadiuvato nella realizzazione dai consigli del fratello e dei cognati e supportato nei momenti difficili, dall'assidua presenza del figlio Sebastiano; chissà che in futuro non impari anche lui a spingere la barca remando in piedi come una volta.

Il lavoro, purtroppo, non è dei più facili e le corse in segheria dall'amico Paolo diventano sempre più frequenti. Fino a che, giunto a un passaggio cruciale della costruzione, quasi disperato per le difficoltà che si presentano, non può fare altro che

ricorrere ai suggerimenti e all'aiuto prezioso di

Danilo Regoli, figlio di Piero. E il cerchio si chiude.

Finita nella primavera di quest'anno, la barca viene varata e tra i primi viaggi, leva le ancore e fa rotta verso il fatidico: "Sì", pronunciato da una turista olandese attratta da anni dalle acque del lago d'Idro, acque che tornano ad essere salpate da una nuova barca in legno, costruita come nel passato, come dettato dalle tradizioni.

Una piccola curiosità: lo scheletro dell'imbarcazione di un tempo era costruito in legno di gelso, legno assai adatto al taglio contro vena. Alcuni proprietari di barche si recavano, insieme ai titolari delle segherie, alla ricerca di larici con curvatura naturale da usare sempre per l'ossatura, mentre per il resto della barca si usavano sempre assi di larice. I chiodi erano forgiati appositamente per la realizzazione delle barche a Malpaga di Casto. ■



Tuni' dei gianine

Entro nella stalla e faccio silenzio. L'ho sempre fatto anche nelle precedenti occasioni, niente di particolare.

Sto in silenzio; come forse si fa ancora al cospetto di qualche sito sacro. L'unica finestra recita il rosario delle giornate tutte uguali, la sua luce appesantisce le ore, sino a farne sera. Pochi rumori: i respiri cupi della vacca, il vitello che sfrega il fieno indurito d'inverno. Sacralità stavo dicendo; la stessa di prima. Prima che Antonio fosse un'assenza. Oltrepasso circospetto la zona in cui sosta la madre gigantesca (al mio passaggio la sua coda frusta l'aria) e apro la porta dello stanzino più interno. E' a cavallo di quella soglia che è successo tutto. Istintivamente scavalco il punto preciso in cui Tuni ha deciso di andarsene, come un patriarca colmo di benedizioni. L'ha fatto all'interno di un cerchio d'amore difficile a rompersi: il suo lavoro, il suo luogo, la sua bestia; e tutta la sua gente, che ha già decodificato un nuovo modo di amarlo. L'ha fatto, dicevo, sul ciglio di una porta. Al vedere lui, al vedere tutti "loro", morire è semplice: è aprire unuscio, o abbandonarsi proprio sulla sua sponda, aspettando che una qualche saggezza superiore compia il suo dovere: quello di spalancarlo. Ora Antonio ne è certamente al di là, in un luogo dove anche la parola, qualsiasi parola, non sa andare e chi nel vuol dire si inganna.

Giannina, mia madre seconda, è rimasta e con gli altri ne canta ricordo. "Lei" e "loro": gli Ultimi

Forti. Giannina ti incanta e ti inchioda con il suo sguardo (niente da fare: dopo quarant'anni e passa non c'è modo per me di controbatterlo con una qualche indifferenza). Lo sguardo della Giannina...lo sguardo della Giannina è così, ritaglio di chissà quale cielo, Amore e Giudizio senza possibilità di opporsi all'uno o all'altro. Conserva in sé la forza della prima occhiata che l'Uomo diede al mondo, nel giorno in cui si rese conto che Uomo era divenuto. L'ho rivista giusto ieri, già pronta a spiegarti al solo guardarla che la vita è un dovere da affrontare senza fughe vigliacche e il dolore un compagno che, sì, ti martella i fianchi ma che per poterlo farlo cammina con te. "Perché mai tutto dovrebbe sempre andare bene?" pare di sentirla dire. E io qui senza mai imparare nulla; queste righe, inutili o dannose, come frivola e borghese richiesta di perdono. Io e tutti i miei bisogni, per lo più assurdi, sui quali cala un'altra sera, insormontabili barricate tra me e quanto Antonio e la sua gente mi avrebbero potuto insegnare.

Hai lasciato il tuo clan, Tuni, ma questo invece ti avvinghia a sé con le reti del ricordo. Ci sono persone forti al suo interno e lo sai. Stanno bene, la vacca sta bene, il vitello cresce. Resta con loro a goderne. "Per me il mio papà in questo momento è ancora nella stalla che lavora" ha detto una delle tue figlie, il giorno dopo.

Ad essere saggi, sarebbe stato meglio non aggiungere altro. ■



CURIOSITÀ la ricetta di Idro informa

TURTA DE POM E PA TRIDAT

INGREDIENTI (dose per 6 persone):

*tre etti di pane grattugiato
due etti di zucchero
mezzo chilo di mele
mezzo chilo di pere
due cucchiaini scarsi di polvere di cannella
due etti di burro*

Mescolate il pane grattugiato con lo zucchero e il profumo di cannella. Sbucciate e tagliate a fettine sottili le pere e le mele, mescolate insieme. Imburrate una tortiera e spolverizzatela di pan grattato. Disponetevi uno strato di pangrattato, zucchero e cannella. Spargetevi sopra qualche fiocchetto di burro; aggiungete uno strato di frutta. Coprite con il pangrattato e zucchero, e proseguite con fiocchetti di burro e frutta fino ad esaurimento del composto. L'ultimo strato sarà di pangrattato, sul quale metterete il burro rimasto e un cucchiaio di zucchero. Infornate per circa venti minuti e servite la torta tiepida.



A cura di

Gianfranco Archetti

Turisti tutt'altro che per caso

Alcune settimane fa, ho conosciuto una coppia di turisti stranieri che è solita passare le vacanze a Idro, e lo fa da ben quarant'anni. Un bel record, vero? Dopo aver chiacchierato un po' con loro dei fatti accaduti durante i giorni del nostro incontro, mi sono tolto la voglia di chieder loro cosa li spingesse o riportasse ogni anno, dalle nostre parti. E subito mi sono morsicato la lingua.

Ma il motivo del mio morso, ve lo racconto dopo.

I due mi guardarono meravigliati, quasi la mia domanda li avesse offesi o forse colti impreparati. Poi, all'unisono, quasi coprendosi le voci l'un l'altra, mi risposero: "L'atmosfera di questo scorcio di valle, il lago, le montagne, la gente del posto e l'emozione che proviamo ogni qualvolta possiamo tornare qui e rinnovare lo spirito, godere sensazioni che qui abbiamo avuto la fortuna di scoprire quarant'anni fa e che ogni anno torniamo a provare."

* * *

La prima volta che sono arrivato a Idro dev'essere stato nel '72. Condotta fin qua da mio cognato, spinto dalla smania che lo perseguitava di giungere in questi posti, salii con lui e mia sorella fino a Treviso Bresciano e poi a Valledrane, dove suo zio era stato prete per diversi anni. Visitammo quel che rimaneva e che resta ancora del forte e poi passammo il resto della giornata in riva al lago.

Ricordo che quel giorno, mio cognato mi raccontò dei viaggi che faceva con la famiglia, a bordo di una Fiat Cinquecento, da Brescia a Treviso per passare a far visita allo zio. Quella storia, col passare degli anni si è arricchita di particolari. E ogni volta che mio cognato tornava a raccontarmela, leggevo nei suoi occhi la gioia provata in quei momenti della sua infanzia e ascoltavo le sue parole, che spingevano la mia fantasia a rivisitare quel lago che una domenica del '72 avevo visto per la prima volta.

Ero giovane e ancora non riuscivo a comprendere le emozioni che si provano visitando alcuni luoghi in determinati momenti della vita. Non capivo, ma ero felice di aver passato una domenica di serenità in un posto che aveva qualcosa di magico, forse che emana una sorta di carica spirituale; anche se questo lo comprendo adesso.

Sono tornato, portando con me alcuni amici, una domenica di luglio di alcuni anni dopo. Da noi, giù, faceva caldo, mentre qui si godeva veramente di un ottimo clima. Rivisitai gli identici luoghi della prima volta e passai nuovamente il pomeriggio in riva al lago.

Poi, per motivi di lavoro, la Valle Sabbia è diventata luogo dei miei spostamenti e nonostante l'impegno professionale, venire a lavorare quassù mi dava una grande soddisfazione interiore.

Ogni volta che giungevo a Idro, affascinato dalla magia delle montagne che scivolano repentine nelle acque del lago, dove a volte vi rovesciano la loro immagine sdoppiandosi quasi a volerne coprire i flutti, mi ripromettevo che un giorno avrei comprato casa da queste parti e che avrei finito i miei giorni respirando l'aria della valle. Naturalmente con l'intenzione di respirare il più a lungo possibile.

* * *

E alla fine, mi sono morsicato la lingua. Nel preciso istante in cui ho fatto la domanda a quella coppia, mi sono ricordato dello scambio di opinioni tra me e un mio carissimo collega di lavoro.

"Dove passerai le vacanze quest'anno?" mi aveva chiesto.

E io, senza pensarci un attimo, in maniera del tutto spontanea: "Ma dove vivo io sono sempre in vacanza, ogni giorno, tutto l'anno. Estate o inverno che sia".

Il collega mi guardò stupito. E forse, perché abituato a trascorrere i suoi week end sulle sponde di un lago che lui riteneva unico, o forse perché non era mai stato a Idro, mi chiese: "Cos'ha di tanto particolare Idro?".

E di nuovo la mia coscienza rispose: "Tutto".

Tutto sì: lago, mai tanto spettacolare quanto in questi ultimi anni, montagne veramente bellissime e attraversate da sentieri che conducono fino a luoghi dove la vista può spaziare all'infinito a saziare l'anima di vedute spettacolari, la gente che mi ha accolto come fossi nato in quel posto. Il vento di febbraio che solleva la polvere dalle vie e che sembra voler spazzare via l'inverno. La primavera che arriva a punteggiare di verde delicato i fianchi delle montagne; li colora lentamente ma inesorabilmente, iniziando piano piano vicino alle sponde del lago, spingendosi poi fin su, fino al Sassello, fino alla *Crus de Perlè*. L'estate dai temporali improvvisi e dall'arcobaleno che scavalca il lago, da sponda a sponda. La gente in piazza per le feste, i turisti che arrivano e sconvolgono, piacevolmente, per qualche mese il quieto vivere del paese. L'autunno che lentamente riveste di magiche sfumature la natura. E la neve d'inverno, mentre il calore, che pervade la gente di questo paese vivo, si incunea nei vicoli, nei cortili, nella infinita voglia di vivere e preservare per sempre un ambiente davvero speciale.

* * *

Ah, dimenticavo: dopo quell'intensa chiacchierata, ho invitato il collega a passare un fine settimana a Idro, sicuro che non sarebbe rimasto deluso. La voce della sua visita si è sparsa e con il primo è arrivato un secondo collega, entrambi con famiglie. Abbiamo cenato in un ristorante in paese. Menù: pesce di lago naturalmente. Non vi dico il risultato della serata, sono certo lo conoscete già. Piuttosto, il primo collega quest'anno mi ha chiesto un appartamento da affittare per trascorrere almeno una settimana qui da noi, sulle sponde del lago d'Idro. E l'altro, vi chiederete? Beh, l'altro mi tormenta tutti i giorni, chiedendomi quando torneremo insieme a cena nel ristorante sulle sponde del paradiso terrestre. ■

A Idro una nuova Associazione: nasce “Un sorriso per tutti”

La nostra Associazione si è costituita da pochissimi mesi, con lo scopo di unire volontari che operano nell'ambito della disabilità e che supportano gli utenti inseriti all'interno dei Servizi Socio Sanitari gestiti dalla Cooperativa Co.ge.s.s.

Per i nostri utenti accolti all'interno della Comunità Socio Sanitaria abbiamo bisogno di volontari per la preparazione dei pasti, per accompagnarli durante le gite, per affiancarli, insieme agli operatori, nel fare la spesa settimanale e per stirare i vestiti. Inoltre, per il centro diurno, necessitiamo di volontari sui pullmini per il trasporto degli utenti dal centro a casa e viceversa e di qualcuno che affianchi gli operatori nei laboratori espressivi durante il giorno.

Domenica 27 maggio, presso l'Oratorio di Idro, i volontari dell'Associazione hanno organizzato una festa per conoscere i genitori degli utenti e per farsi conoscere. La presidente, a nome di tutti i volontari, dopo aver dato il benvenuto ai presenti, si è rivolta ai genitori degli utenti disabili dicendo: - Cari genitori, i vostri ragazzi hanno catturato i nostri Cuori..... Sono dei ragazzi Fantastici Ognuno di loro con le proprie specialità.....

“A volte capita, per una serie di motivi, di non rendersi conto delle splendide persone che abbiamo vicino, di non averle ben valutate o apprezzate per quelle che sono, per quello che hanno e per quello che danno”....

Ogni essere umano è Unico, insostituibile, prezioso..... ognuno di noi ha i suoi spazi, i suoi tempi, un suo ruolo.... e dobbiamo essere capaci di rispettare tutti.

Noi dedichiamo parte del nostro tempo libero per aiutare l'altro, e l'altro ci ricompensa infinite volte..... al termine del nostro operato ritorniamo a casa con il cuore pieno, perché sono i nostri ragazzi che lo riempiono di tanta tene-

rezza, dolcezza e semplicità.....

Dico questo a voi genitori per farvi capire chi siamo e come siamo..... Questo sia anche in invito a diffondere sul territorio la conoscenza dell'Associazione “UN SORRISO PER TUTTI” e a favorire la cultura del volontariato. Un piccolo gesto x una moltitudine di SORRISI.

Conclude rivolgendosi agli utenti:

Grazie, perché senza di voi non saremmo qui a condividere questa giornata...

Grazie, perché senza di voi non saremmo qui a condividere i sentimenti che ci legano...

Grazie, perché senza di voi non saremmo qui a condividere l'amore verso l'altro.. Il vostro sorriso è come un raggio di sole che al mattino illumina la nostra strada e riscalda i nostri cuori..

Il vostro sorriso è una grande essenza della nostra felicità e nei momenti dedicati a voi..... Noi viviamo dei VOSTRI sorrisi... Un momento senza il vostro sorriso è un momento perso...

La festa si è svolta in un clima di allegria e felicità grazie all'impegno dei 32 volontari attualmente iscritti all'Associazione, che fin dalle prime ore del mattino si sono ritrovati all'oratorio per i preparativi. Il vice-presidente, con l'aiuto di due collaboratori di Villanuova, ha preparato un fantastico spiedo ampiamente apprezzato da tutti i presenti.

Tutti hanno partecipato con grande entusiasmo, ripagando ampiamente gli sforzi fatti dagli organizzatori, perché tutto riuscisse al meglio.

Non poteva mancare il ringraziamento ai volontari per l'impegno dimostrato in questi mesi, ecco la lettera scritta dalla referente dell'Associazione per Co.ge.s.s. ai volontari:

A Voi volontari...che fate tanto per gli altri e per i nostri utenti, questa volta la faccio io una cosa per voi. La faccio per te, che hai deciso di regalare un sorriso senza pretendere nulla in cambio. Ti dico grazie.

Grazie perché se ti chiedo un favore non mi dici mai di no. E so quanti siano i tuoi impegni e quanto prezioso il tuo tempo. Grazie per la cura con cui prepari la cena in Comunità, o stiri i vestiti dei nostri utenti...come se nella tua vita non ci fossero abbastanza cene da preparare o vestiti da stirare.

Grazie per la costanza con cui accompagni i nostri utenti sui pullmini dal centro diurno alle loro case, come se nella tua vita non ci fossero abbastanza viaggi da fare.

Grazie per le volte in cui sostieni gli educatori nel fare la spesa o nelle gite: sappi che senza di te, alcune cose non le potrebbero fare. Perché è sufficiente la tua presenza a far sentire tutti più sicuri. Perché è sufficiente il tuo appoggio, per osare quel qualcosa in più.

E quando non ci sei, i nostri ragazzi chiedono di te...perché il linguaggio del cuore e i gesti d'amore non sfuggono nemmeno alla persona più in difficoltà.

Grazie perché avete imparato che la disabilità non è un mondo a parte, ma una parte del mondo.

La vera disabilità è quella dell'anima che non comprende, dell'occhio che non vede i sentimenti...dell'orecchio che non sente le richieste d'aiuto. Grazie, perché tu le nostre richieste di aiuto le hai ascoltate.

La nostra Associazione è sempre alla ricerca di nuovi volontari, pertanto invitiamo chiunque desiderasse avvicinarsi all'Associazione a scrivere un'e-mail a unsorrisoxtutti1@libero.it oppure a contattare la Presidente al numero 331 1705914.

*A nome di tutti i volontari
la Presidente Mariella Scalisi*

*Via San Michele n°54/ 56 – presso la
Casa delle Associazioni – Idro 25074 (Bs)
Tel. 3311705914*

*E-mail: unsorrisoxtutti1@libero.it
Codice Fiscale: 96034200178*

INFORMAZIONI UTILI

Comune di Idro
Via San Michele, 81
25074 Idro (Bs)
Tel. 0365.83136
Fax. 0365.823035

INDIRIZZI EMAIL

Sindaco - sindaco@comune.idro.bs.it
Segreteria - segreteria@comune.idro.bs.it
Ufficio Ragioneria - ragioneria@comune.idro.bs.it
Ufficio Tributi - tributi@comune.idro.bs.it
Ufficio Anagrafe - anagrafe@comune.idro.bs.it
Ufficio Tecnico (Lavori Pubblici) - tecnico@comune.idro.bs.it
Ufficio Tecnico (Edilizia privata) - edilizia@comune.idro.bs.it
Ufficio Polizia Locale - poliziale@comune.idro.bs.it

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

Ufficio Anagrafe e Segreteria:
LUN 10,00-12,30, 17,00-18,30
MAR-MER-VEN 10,00-12,30
GIO 10,00-12,30, 17,00-18,00
SAB 10,00-12,00

Uffici amministrativi (Tributi, Commercio)
LUN 10,00-12,30, 17,00-18,30
MAR-MER-VEN 10,00-12,30
GIO 10,00-12,30, 17,00-18,30

Ufficio tecnico - Edilizia pubblica
LUN 17,00-18,30
GIO 10,00-12,30

Ufficio tecnico - Edilizia privata
MAR 10,00-12,00
GIO 15,00-17,00
SAB 11,00-12,00

Assistente Sociale
LUN 16,00-17,30
MER 10,00-11,30

Isola Ecologica
MAR 14,30-16,45
SAB 08,30-11,45

Biblioteca Comunale (orario estivo)
LUN 14,00-17,00
MER 08,30-12,30 (al mercato)
GIO 17,00-19,00
VEN 10,00-12,00 (solo luglio)

IL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE

Giuseppe Nabaffa (Sindaco), Valter Zecchi, Matteo Rovatti, Alessandro Crescini, Marcello Costa, Mauro Pellegrini, Alessandro Milani, Alberto Ravasio, Paola Righetti (Gruppo Consiliare Civica per Idro), Fabrizia Silvestri, Giacinto Lucchini, Alessandro Davini, Elena Milanesi (Gruppo Consiliare Insieme per Idro).

LA GIUNTA

Giuseppe Nabaffa (Sindaco e Assessore ai Servizi Sociali e al Personale)
Valter Zecchi (Vice Sindaco e Assessore ai Lavori pubblici, Polizia locale, e Manutenzione del patrimonio)
Matteo Rovatti (Assessore a Urbanistica, Demanio lacuale e Ambiente)
Alessandro Crescini (Assessore all'Istruzione, Cultura e Sport)
Marcello Costa (Assessore al Bilancio, Turismo e Commercio)

COMMISSIONI

Commissione Territorio e Paesaggio
Ravasio Alberto (Presidente), Pellegrini Mauro, Milani Alessandro, Lucchini Giacinto, Silvestri Fabrizia

Commissione Ambientale e Paesistica
Rubagotti Antonio, Agnoletto Chiara, Camisani Raffaella

Commissione Biblioteca
Vittici Alessandra (Presidente), Scalmana Francesca (Segretaria), Righetti Paola, Mazzoleni Valentina, Niboli Roberto, Bettazza Paola, Scalisi Mariella, Venturini Amedeo, Giacomini Elisa, Rizzardi Milva, Nabaffa Giuseppe, Crescini Alessandro

GRUPPI DI LAVORO

Gruppo Ambiente:
Pizzoni Mauro (Presidente), Ferroni Federico, Bianchetti Fabio, Pizzoni Simone, Bonardi Pietro, Mauceri Matteo, Milanesi Elena

Gruppo Servizi Sociali:
Scalisi Mariella (Presidente), Vittici Alessandra, Pelizzari Daniela, Fanoni Marzia, Simona Brambilla, Bettazza Paola, Cucchi Ester

Gruppo Sport e Tempo Libero
Mauceri Matteo (Presidente), Pizzoni Simone, Gasparini Fabio, Pellegrini Luca, Ligarotti Sabrina, Fanoni Silvia, Davini Alessandro

Gruppo Lago
Pellegrini Mauro (Presidente), Zenucci Maurizio, Rovatti Franco, Armani Aldo, Bini Elena, Milanesi Elena, Freddi Natale

ORARI DI RICEVIMENTO DELLA GIUNTA

Giuseppe Nabaffa (Sindaco e Assessore ai Servizi Sociali e al Personale): LUN 18,00-19,00 e GIO 11,30-12,30

Valter Zecchi (Vice Sindaco e Assessore ai Lavori pubblici, Polizia locale, e Manutenzione del patrimonio): LUN 18,00-19,00

Matteo Rovatti (Assessore a Urbanistica, Demanio lacuale e Ambiente): GIO 18,00-19,00

Alessandro Crescini (Assessore all'Istruzione, Cultura e Sport):
SAB 11,00-12,30

Marcello Costa (Assessore al Bilancio, Attività produttive, Turismo e Commercio): Su appuntamento

A2A e le Associazioni Consumatori contro le truffe

In molte zone della Lombardia, incaricati di alcune Società di vendita di energia elettrica e gas propongono nuovi contratti di fornitura con modalità scorrette e rilasciando informazioni false e ingannevoli.

Ad esempio

- Senza specificare la loro qualifica, si presentano genericamente come personale incaricato della verifica delle bollette e/o dei contatori, chiedendo di prendere visione dei dati lì riportati
- Richiedono la sottoscrizione di nuovi contratti di fornitura presentandoli falsamente come moduli relativi ad aggiornamenti tariffari, sconti sulle bollette, applicazione delle fasce biorarie
- Comunicano che il contratto di fornitura in essere è in scadenza e che, pertanto, si rende necessario stipularne uno nuovo.

Se è successo anche a Te, puoi rivolgerti alle Associazioni di tutela dei Consumatori con le quali A2A ha siglato un accordo contro le pratiche commerciali scorrette e A FAVORE DEI CONSUMATORI.

ACU Associazione Consumatori Utenti - tel. 02 6615411 - www.associazioneacu.org

CODICI - tel. 02 36503438 - www.codici.org

CONIACUT - tel. 030 7101001 - www.coniacut.eu

LA CASA DEL CONSUMATORE - tel. 02 76316809 - www.casadelconsumatore.it

LEGA CONSUMATORI - tel. 030 2906091 - www.legaconsumatori.it

Se attualmente sei cliente **A2A Energia**, o se lo eri quando uno dei suddetti incaricati ti ha contattato, puoi segnalare l'accaduto anche al Numero Verde di A2A **800 199 955**.

Tutta la nostra energia per una relazione chiara e trasparente.



ACU - Associazione Consumatori Utenti
Organizzazione senza scopo di lucro



Casa del
Consumatore



LEGA CONSUMATORI



a2a
Energia